

Codice A1814B

D.D. 1 agosto 2023, n. 2057

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (P.I. 1457 T. Stura) per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Stura del Monferrato nonché per la demolizione dell'attraversamento esistente, posti a monte di località San Candido del Comune di Murisengo (AL). RICHIEDENTE: Comune di Murisengo (AL).



ATTO DD 2057/A1814B/2023

DEL 01/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (P.I. 1457 T. Stura) per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Stura del Monferrato nonché per la demolizione dell'attraversamento esistente, posti a monte di località San Candido del Comune di Murisengo (AL). RICHIEDENTE: Comune di Murisengo (AL).

Il Comune di Murisengo con sede in piazza della Vittoria, 1- 15020 MURISENGO (AL) - c.f. C.F. 82003310065, ha presentato con nota prot. n° 1963 del 10/05/2023, acquisita ns. prot. n. 20111 del 10/05/2023, la domanda di concessione demaniale e di autorizzazione idraulica per la demolizione e la ricostruzione del ponte sul Torrente Stura a monte di località San Candido del Comune di Murisengo (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa., opere finanziate per € 635.000,00 con contributo statale assegnato con Decreto del Ministero dell'Interno 23 Febbraio 2021, e per € 200.000,00 con contributo della Regione Piemonte con DD 3922/A1802B/2022, e per € 63.500,00 con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

La documentazione progettuale individua il corso d'acqua da attraversare nel Torrente Stura del Monferrato, acqua pubblica iscritto al n. 269 dell'elenco delle acque pubbliche del 29/09/1918 e quindi è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904. Il corso d'acqua è caratterizzato dal Piano delle fasce fluviali.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha effettuato un incontro per chiarimenti con il proponente, a seguito del quale, la documentazione progettuale è stata perfezionata in data 24/07/2023 con nota assunta a prot. n. 00031924.

Il Comune di Murisengo ha approvato il progetto definitivo in linea tecnica dei lavori in oggetto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03/05/2023.

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dall'Ing. Olivero Fabio (ordine ingegneri provincia di Alessandria), costituiti per quanto di competenza da relazione

tecnica, relazione idraulica con allegate n. 3 tavole grafiche riferite agli attraversamenti, relazione geologica (a firma dott. Ferrarotti Andrea) e n. 12 elaborati grafici, in base ai quali è prevista la realizzazione di un collegamento della Strada Provinciale 590 della Valcerrina con i terreni dedicati a coltivazioni, sulla sponda opposta del Torrente Stura, comprensivo di un nuovo ponte in attraversamento del T. Stura del Monferrato, in sostituzione di un attraversamento esistente che verrà demolito, il tutto a monte di loc. San Candido del Comune di Murisengo (AL).

Il progetto, per quanto di competenza, prevede la realizzazione di un attraversamento realizzato con spalle in c.a su fondazioni indirette (pali di grosso diametro in n. 8 per spalla) ed impalcato a conci prefabbricati e soletta in c.a., presenta spalle esterne al limite di fascia A e luce di 40 metri con rilevati di accesso ricadenti in fascia fluviale B e C del T. Stura. L'impalcato avrà quota d'intradosso pari 218,91 m s.l.m. così da garantire un franco idraulico di circa 1,64m sui livelli di piena a Tr200.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. La quota di imposta della fondazione delle spalle del nuovo ponte dovrà essere pari alla quota minima di scorrimento del T. Stura del Monferrato (213, 27 m slm -rif. tav J3);
2. per la nuova viabilità dovrà essere garantita la permeabilità dei rilevati di sponda destra e sinistra anche per tramite di fornicci;
3. la demolizione dell'attraversamento esistente dovrà avvenire con il ripristino della sezione geometrica indisturbata del torrente di prossimità, eliminando ogni interferenza nelle aree di laminazione della piena e garantendo la stabilità delle sponde disturbata anche con tecniche di difesa spondale;
4. per l'attraversamento esistente del T. Stura della condotta idrica del CCAM, la soluzione indicata agli atti (realizzazione di una struttura intralicciata in profili di acciaio atta a sostenere la tubazione stessa) non risulta perseguibile in quanto ostruente la sezione di deflusso del torrente;
5. Dovranno essere trasmessi gli elaborati progettuali recepenti le prescrizioni sopra riportate;
6. Dovrà essere presentata la nuova soluzione progettuale per l'attraversamento della condotta idrica di cui al punto 4.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Considerato che trattandosi di manufatto di proprietà del comune di Murisengo la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge regionale n. 20/20025 agosto 2002, n. 20 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale n. 10/R/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di concedere al Comune di Murisengo l'occupazione di area demaniale per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Stura a monte di località San Candido del Comune di Murisengo (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire la demolizione del ponte esistente e la realizzazione del nuovo ponte nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la

colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- d. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito a discarica;
- e. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;
- h. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- j. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- k. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- l. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;

- m. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
 - n. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - p. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - q. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - r. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - s. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.
- di stabilire:
- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone;
- f. che il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale n. 10/R/2022 è esonerato dal versamento della cauzione.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disc_ponte_Murisengo.odt

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Stura in località San Candido del Comune di Murisengo (AL), rilasciato a Comune di Murisengo con sede in piazza della Vittoria, 1- 15020 MURISENGO (AL) - c.f. C.F. 82003310065

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Stura in località San Candido del Comune di Murisengo (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e alla successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.., che si intendono qui integralmente richiamate e nel particolare si riportano le seguenti:

1. La quota di imposta della fondazione delle spalle del nuovo ponte dovrà essere pari alla quota minima di scorrimento del T. Stura del Monferrato (213, 27 m slm -rif. tav J3);
2. per la nuova viabilità dovrà essere garantita la permeabilità dei rilevati di sponda destra e sinistra anche per tramite di fornicci.

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

Art. 6 Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in piazza della Vittoria, 1 – 15020 MURISENGO (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore
ing. Roberto Crivelli

(firmato in digitale)